

CHEF IN AUSTRALIA.

"IN ITALIA RISTORANTI DI ALTO LIVELLO NON VOLEVANO PAGARMI"

di Daniela Uva

Vini e buon cibo, il connubio perfetto per chi voglia esportare il *Made in Italy* nel mondo.

Un giovane ragazzo di Pavia l'ha capito. (...) Si chiama Michele Mevio, ha 28 anni, e di fronte all'impossibilità di trovare lavoro in Italia ha lasciato l'università e si è buttato¹ sul mondo del *food*. Prima, con suo fratello maggiore Niccolò, ha seguito un po' per gioco il corso in tre fasi per diventare *sommelier* professionista. Poi la cosa si è fatta seria, e si è trasferito a Dublino e a Liverpool per fare il cameriere. Infine, una volta tornato in Italia, ha deciso di iscriversi alla scuola di cucina più prestigiosa d'Italia: *Alma*. (...)

Adesso (...) , vive in Australia dove guadagna uno stipendio più che dignitoso per seguire la sua passione. (...)

"All'inizio è stata dura. E' sempre difficile vivere all'estero da soli, farsi accettare, imparare perfettamente una lingua straniera. Ma l'Australia è un Paese ospitale per noi italiani, solo a Sydney ce ne sono circa 80mila, per la maggior parte giovani(...)"

Tratto da www.ilfattoquotidiano.it

(14 aprile 2014)



LESSICO :

¹ Si è buttato : si è gettato